

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates for Udine e Stato, Bati, and foreign subscriptions.

1 manoscritti non si restituiscono - lettere e pioghi non affrancati a spina.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di 2 righe cont. 40 - In terza pagina sopra la firma (necrologie, comunicati dichiarazioni, ringraziamenti) cont. 30. - Dopo la firma del gerente cont. 20. - In quarta pagina cont. 10. - Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 8.ajo 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

Le Associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

L'uomo s'agita e Dio lo conduce

Oggi con la gazzarra che è già incominciata, con le minacce che si accentuano sempre peggiori contro chi vuole obbedire a Dio ed al Papa suo Vicario, non mancano deboli che si lasciano intimidire. Ma che?... E' forse venuta meno la potenza di Dio, e la forza con cui Egli difende la sua Chiesa, secondo le eterne promesse?

L'uomo s'agita e Dio lo conduce. Non basta sapere ciò che si vogliono i rivoluzionari e la setta massonica che li ispira e li conduce; bisogna anche sapere ciò che vorrà Iddio. E se Iddio vuole, come tutto il passato ed il presente ancora lo indicano, che la sua Chiesa sia glorificata, bisognerà bene non solamente rassegnarsi, ma che ci pongano mano i rivoluzionari come tutti gli altri.

Il nembo formidabile che passa sopra il mondo, sapeva senza dubbio dove voleva colpire, ma non è saputo dove colpiva. La pietra che sostiene l'edificio che la setta vuole rovesciare, e crede di aver vinto, è una pietra che non si muove, essa sta da diciannove secoli. Si credette di minarla, e non si fece che munirla. Essa è là, al centro di tutti gli interessi umani, ultimo baluardo della libertà, della civiltà, di cui è la prima fonte. Non si può mettervi mano senza che tutto sia minacciato; se crollasse, crollerebbe ogni cosa, e tutto il mondo lo sa, lo vide e lo ha detto. La Chiesa comparisce oggi ridotta povera, debole, mancante di ogni forza materiale: ma essa ha sempre la parola di vita che crea i popoli, le istituzioni gli imperi. Essa, qual nave in mare burrascoso, par che rovini, ma no, non sarà mai. Ha un nocchiero che è la forza di Dio. La sua parola dovunque si sente, è compresa, è obbedita. Egli saprà vincere la strepitante bufera, non meno che la vinsero i suoi antecessori. Percorriamo la storia di tutti i diciannove secoli, e non dubiteremo della vittoria. Intanto risplende già come anche l'incredulo s'inchina al santo Vegliardo, e come la tanto combattuta Sede di Pietro è più che mai considerata la chiave della vòta dell'ordine sociale. Si tranquilleranno i marosi e l'immortale Pontefice, attraverso le popolazioni genuflesse ritornerà a riprendere tutta quella autorità che la Provvidenza gli ha assegnato perché necessaria alla libertà, alla indipendenza, alla dignità di chi deve reggere un regno che abbraccia tutto il mondo.

I giuramenti dei popoli, quei giuramenti che gli fanno fare, le parole sempre e non mai ripetute da labbra umane, sono fugaci. Sempre, e non mai... vogliamo questo, non vogliamo quello, sono parole che variano. Bisagnerà volere ciò che vorrà Iddio, e vorranno ciò che vorrà Iddio anche quelli che più oggi osteggiano la Chiesa che è il regno di Dio quaggiù.

APPENDICE

Compare Miseria

Alcune donne, allorché il giovine soldato passò loro dinanzi, lasciarono sfuggire parole sconvenienti, e alcuni uomini fecero atto come per sbarrargli la strada d'uscita. - Lasciate passare l'assassino! esclamò con voce sarcastica una donna che, fin dal principio di questa scena, erasi mostrata la più inviperita.

All'udire questo insulto, Lorenzo alzò fieramente il capo e mosse un passo come se intendesse chiedere conto a quella donna delle parole pronunciate.

Ma sua madre lo trattenne, e valgendosi verso quella donna, una sua compagna di infanzia:

- Giuliana, le disse con accento severo misto ad una compassionevole pietà, forse un giorno rimpiangerete queste parole delle quali sarete obbligata a rendere stretto conto a Dio. Vi auguro che Dio vi perdoni come vi perdono io in questo momento.

E passando il suo braccio sotto quello di Lorenzo, trascinandosi i suoi figli fuori della fattoria, conducendo seco anche Rosetta.

Per alcun tempo camminarono in silenzio; erano troppo commossi per trovar modo di pronunciar parola.

Nessuno può dire ancora quel che sia perito, quel che resterà o quello che si rialzerà delle cose anticamente stabilite, e che furono rovesciate dal cozzo rivoluzionario. Quello che ognuno può scorgere fin d'ora, si è che il Pontificato sarà lo strumento di Dio per la riedificazione della società, e che la storia dei re e dei popoli futuri sarà consimile a quella dei re e dei popoli passati. Furono felici quando professero la Chiesa, grandi quando l'amarono.

Bisogna volere ciò che vuole Iddio, e lo farete voi stessi, che gridate oggi contro il clericalismo; voi lo farete abiurando quei deliberamenti dell'orgoglio per cui, vi deste a credere di aver scosso il giogo divino. Voi farete quel che Dio vorrà, e Dio vorrà che la sua Chiesa regni sopra tutta la terra, cinta di tutte le glorie e bella di tutti i trionfi. Voi consentite ad accordarle il trionfo del martirio, Dio le concederà quello delle vittorie. La sua vittoria sarà di condurre alla libertà per mezzo della verità.

Per sostenere il combattimento contro il mondo, la Chiesa non profetizza mai che due parole; ma due parole suggellate col suo sangue. A quelli che vollero commettere ingiustizie, disse: Non licet; a quelli che vollero renderla complice delle ingiustizie, disse: Non possumus.

Con queste due sole parole essa vinse la folla sterminata degli oppressori e dei settari, i quali vollero persuadere agli uomini che tutto è loro permesso, per potere essi farai lecito ogni cosa. Con quelle due parole il diritto e la giustizia rimasero incucchi sopra la terra, e nulla impedirà alla coscienza umana di sapere chi li difese e mantenne.

UNA LETTERA DELLO CZAR AL PAPA

I fogli liberali danno le seguenti notizie, che riportiamo a titolo di cronaca, colle più esresse riserve:

- Il sig. Iswolski, ministro di Russia presso il Vaticano, ha consegnato la lettera che lo Czar ha indirizzato al Papa.

- In questa lettera Nicolò II si mostra pieno di rispetto e di venerazione per Leone XIII, ammirando i suoi tentativi di pacificazione delle Chiese cristiane. Tuttavia lo Czar non si pronuncia in alcun modo su questa questione.

La lettera contiene anche delle allusioni alle imminenti feste e conclude col far voti perché cessi presto la cattività del Pontefice.

Tredici miliardi di debito

Le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio finanziario 94-95 nei nostri debiti pubblici, si comprendono in un aumento di L. 7,514,300 di rendita annua e di L. 112 milioni 372,317 di capitale.

Tale aumento è dovuto alla inclusione nei debiti pubblici dei beni del tesoro a

Ma appena oltrepassate le dipendenze della fattoria e si trovarono in un sentiero fiancheggiato da alte siepi che li sottraevano agli sguardi di tutti, Lorenzo si volse dolcemente a sua madre, e vedendo due grosse lagrime scenderle lungo le guancie le disse con voce soffocata dall'emozione:

- Mamma, voi non mi credete colpevole, non è vero?

Giacomina alzò in faccia al figlio i suoi occhi, in cui pareva si fosse trasfuso tutto il suo cuor di madre.

- No, mio Lorenzo, no mio diletto figlio, rispose la buona donna. So invece che in questa circostanza ti sei mostrato onesto e bravo come lo fosti sempre. Se questa povera ragazza è viva, soggiunse additando Rosetta, è a te che lo deve.

Abbracciando allora il figlio, diè libero sfogo alle lagrime, che aveva fin allora ritenute.

Lorenzo s'era lasciato vincere dall'emozione di sua madre, e madre e figlio restarono per alcun tempo abbracciati confondendosi assieme le loro lagrime, i loro singhiozzi.

Passato quel momento d'emozione, Maturino, anch'egli assai commosso, stringendo fortemente la mano del fratello, gli disse:

- Lorenzo, nostra madre non sarà la sola a proclamare la tua innocenza! Anche io vi credo, e ti difenderò contro tutti. Guai a chi oserà insultarti! aggiunse egli serrando con forza il pugno, mentre una

lunga scadenza, che sono in verità debiti belli e buoni.

La consistenza totale del debito dello Stato, quale risulta dalle ultime statistiche è di L. 58,628,208 di rendita, e di italiane L. 12,941,668,935 di capitale. Quasi 13 miliardi!

La miseria in Sardegna

Si annuncia che l'onor. Pais, nella sua relazione al governo sulle condizioni economiche della Sardegna, rileva che esse sono notevolmente peggiorate dallo scorso inverno, e prevede una carestia senza precedenti a causa del mancato raccolto.

Il deputato sardo consiglia, tra i provvedimenti da prendersi, una sgravo generale di certe imposte per almeno sei mesi. La relazione sarà presentata fra giorni.

Sulle feste del XX settembre

Un giornale di Torino, di quelli liberali, con tanto di marca, come la Stampa Piemontese, così conclude un suo articolo dove critica le inopportune, impolitiche, settarie carnevalate del XX settembre:

- Ebbene no, crudamente affermiamo che non era questo il giubileo sognato da tanti statisti e da tanti patrioti che idearono, lavorarono e soffirono per la unità e la grandezza d'Italia e per la restituzione di Roma capitale.

- I Romani e chi li rappresenta non hanno ricordato, né capito una cosa. Non hanno ricordato che il 20 settembre 1870, non si trovarono cento giovani, cento patrioti in Roma che insorgessero, che uscissero a mano armata, per unirsi ai soldati italiani che venivano a liberarli. Onde l'entrata delle truppe italiane in Roma parve piuttosto una conquista dal di fuori che una liberazione di cittadini italiani da un dominio mal sopportato.

- Or dunque dovevano capire che in questa solenne occasione sarebbe stato opportuno e bello che si fosse dimostrato, dai romani, quanta radice in venticinque anni ha ormai messo nell'animo loro il sentimento dell'unità nazionale. Invece essi nel primo giubileo d'Italia redenta lasciano ai cittadini di tutte le altre provincie il compito di gridare gli evviva all'Italia e a Roma capitale!

- Sono tasti dolorosi che noi facciamo stridere, ma gli italiani si addormentano troppo spesso al dolce mormorio delle adulazioni e della retorica. E per tutta quella che si fa e si farà oggi e nei di venturi abbiate la forza di udire una voce dolente e triste, ma sincera, ma ispirata ad un patriottismo alto e severo.

- I mali non si guariscono senza scoprirli.

Il Pitiecor stimola l'appetito e rinvigorisce.

vampa d'ira brillava nei suoi occhi bagnati di lagrime.

- Non si deve ricorrere alle violenze, né minacciare alcuno, Maturino, rispose con dolcezza sua madre. Non è in tal guisa che farai ricredere coloro che in buona fede sospettano che Lorenzo sia colpevole.

- Nostra madre ha ragione, Maturino, aggiunse Lorenzo; mi spiacerrebbe che per causa mia tu avessi delle questioni.

- E vorresti forse che tacesti quando ti insultano?

- Vorrei lasciar dire alla gente tutto quel che vuole finchè sia scoperto l'assassino.

- E se non viene scoperto?

- Presto o tardi lo sarà, replicò Lorenzo con accento di convinzione. Si hanno già molti indizi perchè egli possa a lungo restar celato. Ciò che importa è piuttosto di aiutare la giustizia nelle ricerche.

- Sì, si esclamò Rosetta; bisogna cercare.

E siccome Giacomina aveva rivolto lo sguardo verso di essa, la ragazza, temendo di essere rimproverata, strinse una mano di lei nelle sue; e portandola alle labbra, le disse con accento carezzevole:

- Mamma Giacomina, ora che papà e mamma Chauvelais sono morti, non mi manderete via?

- Mandarti via, povera ragazza, rispose la vedova commossa fino alle lagrime da questa preghiera in cui all'affetto congiun-

Che cosa si prepara in Africa

Mentre erasi annunziato che il Gen. Baratieri sarebbe ritornato in Africa solo dopo il 20 settembre, ecco che ieri egli, da Napoli, dove ha conferito a lungo con Crispi e col ministro della guerra, ivi recatosi a posta, è partito per Brindisi, dove si imbarcherà tosto.

Che cosa è avvenuto in Africa per obbligare il Gen. Baratieri ad anticipare il suo ritorno?

Si sussurra, che dall'Eritrea sieno giunte al Ministero gravi notizie. Chi dice che Mangascia intenda ripigliare l'offensiva, e chi essere giunto, anche per lettere private dall'Egitto, il brutto annunzio di un'azione combinata dei dervisci e degli abissini.

Tutto ciò produce un'impressione assai pensosa in tutti coloro che amano di fatto e non colle sole parole il proprio paese.

A quanto pare, il comune pericolo ha fatto tacere gli odi di superstizione esistenti tra dervisci ed abissini e la colleganza di quei popoli così interessati ad opporre un'ostinata e vigorosa resistenza contro le nostre espansioni, ci può cagionare dei danni grandissimi.

Oh quanto sarebbe desiderabile che l'accordo anglo-italiano, tante volte dato come cosa fatta, esistesse davvero! Ma chi lo sa?

Quando si pensa che per noi sarebbe già gravosissima, lunghissima e piena di pericoli tremendi la guerra contro la sola Abissinia, non si può guardare senza trepidazione l'eventualità che insieme agli abissini scendano in campo contro di noi anche i dervisci, popolo bellicosissimo, che, infiammato dal fanatismo musulmano, seppa così energicamente misurarsi coll'esercito inglese.

Occorrerebbero enormi spese; e questo sarebbe già un disastro per noi, che abbiamo le pubbliche finanze dissestate e sul collo gravanze già insopportabili; ma il peggio sarebbe il pericolo di qualche rovescio, che ci potrebbe colpire a dispetto dell'abilità del Gen. Baratieri e le cui conseguenze sarebbero senza dubbio terribili.

Voglia Iddio che così non avvenga! Voglia Iddio che le fosche voci correnti non abbiano fondamento! Ma non si può pensare all'Africa senza gravi preoccupazioni, perchè là covano a nostro danno pericoli incommensurabili. - Altro che festeggiare il 20 settembre!

La voce dell'Episcopato Portoghese

Parecchi Ecc. Vescovi del Portogallo, oltre al promuovere attivamente le nobili proteste del Clero e laicato contro i disordini di Lisbona del 30 giugno, alzano anch'essi la voce e con parole piene di zelo Apostolico ora si rivolgono a S. Maestà il Re.

Ecco come scrive S. E. il Cardinale Patriarca di Lisbona:

- Sire, Mal mi poteva io supporre che, essendo

gevasi la riconoscenza. Io non ho figlia, tu me ne terrai le veci.

Rosetta portò di nuovo le mani della vedova alle sue labbra, e poscia, come se non potesse contenere l'esplosione della gioia, corse verso la casa che non era lontana più d'un centinaio di passi, quasi che avesse fretta di prenderne possesso.

VIII. In attesa.

Appena arrivati in casa, Giacomina si avviò all'armadio levandone le sue vesti della festa, poscia additando ai figli la colazione che aveva loro preparato prima di recarsi alla fattoria, disse:

- Mangiate, se avete appetito, figli miei; io intanto esco.

- Dove volete andare? chiese Maturino.

- Alla Messa parrocchiale, come di consueto, rispose Giacomina con accento risoluto.

- Non pensateci neppure, mamma, disse Lorenzo.

- E perchè?

- Dopo quanto è accaduto?... soggiunse Maturino.

- Appunto per ciò, rispose la vedova con un leggero-tremito nella voce prodotto non da timore, ma da sdegno. Se non andassi in Chiesa oggi, si direbbe che la vergogna me ne ha tenuto lontana, ed io non voglio che il mio contegno dia il menomo appiglio alle accuse degli invidiosi e dei maligni.

(Cont.)

Io appena uscito di Lisbona il 27 giugno per recuperare alquanto le forze perdute nell'esercizio del mio sacro ministero in Angola, Lisbona dovesse offrire nel 30 dello stesso mese alle nazioni civili il vergognoso e sanguinolento spettacolo d'una persecuzione atroce al Clero, come se fossimo nella Cocincina o nella Corea.

Questo in una nazione che tenne sempre per sommo onore mostrarsi al mondo cattolica, apostolica, romana; che si gloria ancora col suo Augusto Monarca del glorioso titolo di *fedelissima* e che conta non solo in Lisbona, ma in tutto il paese, una immensa maggioranza di cattolici; questo quando la religione dello Stato è la religione cattolica apostolico-romana, è piucchè vergognoso, un insulto, un enorme oltraggio che *destrustra a nostra historia*, come cosa contraria non solamente ai sentimenti, ma alle leggi, all'onore e dignità di ciascun suddito di Vostra Maestà.

Per questo è che il Clero, il Paese aderendogli, va dimostrando la sua giusta indignazione, protestando contro il vil attentato commesso nella persona dei ministri della religione, che tutti (pochissimi eccettuati) professano. Lisbona, ove sonvi più eccezioni, non è la nazione intera.

Ecco perchè, Sire, in fraterno amplesso coi miei colleghi in Episcopato e con tutto il Clero del paese, ma particolarmente unito nei medesimi sentimenti a quello del Patriarcato, innalzo fino al trono di V. Maestà un grido di dolore e solenne protesta contro la selvaggia del giorno 30 giugno scorso. E' un dovere sacratissimo del mio ministero. Io non potrei declinarlo senza offesa al Clero ai cattolici di questa nazione ed alla mia coscienza, non ostante che abbia subito sollecitato dal Governo di V. Maestà le providenze che in così dolorosa congiuntura il fatto reclamava.

*Sire!* La reazione, che si va operando era da sperare. E' essa sì ben giusta, ma pacifica. Ciò che io temeva, era che con essa venissero rappresaglie che collocassero il paese in situazione più angustiosa di quella che sta attraversando: per questo inviai al Clero del Patriarcato la Circolare, che ho l'alto onore di presentare alle Reali Mani di V. Maestà affinché possa vedere come consiglio i Ministri di Dio alla rassegnazione e confidenza in Dio, che non lascerà di ispirare al Governo di V. M., ciò che miglior sarà pel benessere della nazione portoghese.

*Sire!* Ben intendo io veramente la pace che in tutti i modi si vuol alterare sul paese, sia per soddisfare le male passioni politiche, sia affinché per mezzo della rivoluzione si impongano sistemi di governo che sarebbero la ruina della nostra cara patria; e per questo tutte le misure di previdenza in tal difficile congiuntura sono ottime.

E perciò il Clero fu e sarà sempre l'appoggio più poderoso alla monarchia, una classe che dispone ancora di valoroso prestigio presso i popoli, e che conta nei suoi membri i sudditi più fedeli alla persona Augusta di V. M., di qui vien la guerra che gli si muove. Ma se così devota classe offre la sua fedeltà al Monarca, giusto è che V. M. la difenda sempre colla sua Real protezione. E così umilmente supplico la M. V. affinché pel suo Governo si pigliano quelle providenze necessarie affinché siano proibiti i comizi e pubblicazioni in cui ad ogni passo si attacca la Religione, i suoi ministri, con codeste calunnie che la stampa empia, quasi quotidianamente propala e fa spargere, con nefanda propaganda per le vie di Lisbona, nel vil fine di indisporli e perseguire.

Oggi si inventa che i Preti rubano i bambini. Domani saranno i frati che penetreranno nei Conventi per avvelenare tutto che incontreranno d'accordo colle Suore. E per quanto più si appuri la verità e i calunniatori sieno smentiti, mentono sempre, poichè s'appoggiano sulla credulità del popolo che sarà sempre bambino quando l'empietà non gli eccitò nel cuore sentimenti vili e perversi e lo rese peggiore.

*Sire!* Già è lunga questa lettera, ma la bontà di V. Maestà saprà scusare ciò che l'afflizione di prelo, Pastore e padre obbliga a porre avanti alla clemenza di V. M. in difesa del Clero, innocente nelle calunnie che la stampa empia gli imputò per indisporlo nella opinione pubblica.

Guardi Iddio per molti anni la Persona di V. M. e di S. M. la Regina e tutta la Famiglia Reale, e baciando riverente e profondamente riconoscente le Reali Mani di V. M. ho l'alto onore di sottoscrivermi  
Di Vostra Maestà,

Cappellano indegno, ma fedele vassallo  
\* JOSÉ CARDEAL PATRIARCA

## ITALIA

**Bologna** — *Contro il XX Settembre* — Domenica la Società Operaia liberale che ha sede in via Cavaliera, e che conta oltre 4000 soci, discusse in adunanza la proposta di aderire alle feste ventisettembre.

La proposta fu respinta senza discussione. L'adunanza poi approvò un ordine del giorno dell'avv. Iacchia invocante l'amnistia per condannati dai Tribunali Militari.

Ci è stato riferito che l'avv. Iacchia ha fatto pompa in tale circostanza dei consueti pistoletti ferocemente antidericali, ma con effetto abbastanza mediocre.

Davvero che in quell'ambiente l'ebreo signor avvocato ha mostrato un bel coraggio!

**Napoli** — *L'eruzione del Vesuvio* — Di nuovo da due o tre giorni il fuoco delle lave del Vesuvio s'è ravvivato per la riapertura del crepaccio nell'*Atrio del cavallo*, e sulla costa del monte si veggono nuovamente le lave scorrere lentamente nella zona settentrionale del *Piano delle Gneestre*.

Sono diversi rami alimentati da dodici rivi di fuoco che vengono fuori dal gran crepaccio dell'*Atrio del Cavallo*; però di questi diversi rami solo due lentamente si sono avanzati di nuovo verso la strada provinciale dell'Osservatorio, che trovasi minacciata nuovamente.

## ESTERO

**Anstria-Ungheria** — *Temporale e vittime nell'Istria* — Un temporale che l'uguale nessuno ricorda, devastò le campagne su quel di Grisignata. La valle del Quieto è ridotta in un immenso lago. Una grave disgrazia commosse questa cittadina: un fulmine penetrò nella casa dei fratelli Torcello fu Pietro, uccise Francesco Torcello.

Si teme che altre disgrazie sieno avvenute nella valle del Quieto.

**Francia** — *Un terribile dramma in un serraglio* — Venerdì della settimana scorsa il serraglio Castanet-Pézon, che trovasi attualmente a Lione, è stato teatro d'un dramma orribile. Un certo Leon Eyssette, giovanotto sui 24 anni era venuto in famigliarità con gli inservienti del suddetto serraglio.

Allettato da tale agevolezza, concepì l'idea di farsi fotografare nella gabbia centrale dove si dà il grande spettacolo dei leoni, in un'era in cui il serraglio fosse chiuso e la gabbia deserta.

E questa mattina, verso le sei, all'insaputa dei proprietari del serraglio, l'Eyssette entrava nella gabbia centrale, mentre il fotografo metteva il suo apparecchio a foco.

La gabbia centrale, naturalmente, era vuota. Contro di essa, però, era messa un'altra gabbia nella quale stava sonnecchiando *Romolo*, un enorme e ferocissimo leone, vera attrattiva del serraglio.

Il giovanotto, appena entrato nella gabbia, invece di mettersi subito in posa, si diresse alla gabbia atigua, facendo alcuni gesti per eccitare il leone. Non si sa come, nel muoversi fece saltare la leva che tiene chiusa la griglia di comunicazione fra le due gabbie.

Rapido come il fulmine, *Romolo* fece un balzo, si precipitò nella gabbia centrale, afferrò l'imprudente, e gli stritolò la testa. Poi trascinò il cadavere in un angolo della gabbia, si accovacciò sopra di esso e si mise a pascersi del sangue e delle carni della sua vittima.

Alle grida dell'inserviente e del fotografo, accorse il domatore Lucas, che poté costringere *Romolo* a rientrare nella sua gabbia.

Allora si poté raccogliere il cadavere, ancora caldo e palpitante, del disgraziato giovane.

La testa era del tutto stritolata. Il collo, il torace, la schiena, portavano numerose e profonde tracce di artigli. Una costola gli era stata strappata, e l'anca destra era in brandelli.

**Esistenza.** — In omaggio ai dettami di una buona igiene, tutte le acque che si usano oggi, quelle che ha incontrato le maggiori simpatie è la Nocera. Ottima di sapore, chimicamente e batteriologicamente purissima, costituisce la bevanda igienica ideale per gas carbonico che contiene. Il professore Loreta la chiamò la migliore delle acque da tavola. L. 18,50, la cassa, stazione Nocera. Commissioni rivolgersi a *F. Biondi & C.*, Milano. Il Ferro-China-Bialeri all'acqua di Nocera è la bibita preferita per una cura riosostituente.

## CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

### DA CIVIDALE

Mercoledì scorso alcuni braccianti erano occupati ad estrarre della ghiaia da una cava in Corno di Rosazzo, ed una frana seppe quasi completamente uno di essi, il giovane Domenico Zorzini.

I compagni fecero ogni sforzo per estrarre l'infelice da quell'enorme volume di terriccio e sassi che lo coprivano, e riescirono ad aver tra mani un corpo tutto ammacato che faceva pietà. Trasportato al nostro ospedale, il dott. Sartogo verificò che lo Zorzini aveva riportato una grave lesione traumatica al piede sinistro con lussazione del tallone e fuoriuscita dell'osso.

Lo stesso dott. Sartogo fece le necessarie operazioni per rendere quel corpo così malconcio, ancora atto a lavorare.

Gli esami scritti di licenza della sessione autunnale presso questa scuola avranno principio il giorno 1.º ottobre p. v.; quelli di ammissione e promozione alla 2.ª e 3.ª classe il giorno 2.º. Gli esami scritti di ammissione alla 1.ª classe avranno luogo nei giorni 10, 11 e 12. I giorni delle prove orali verranno indicati da altri avvisi interni.

Le domande corredate dai documenti prescritti, dovranno essere presentate, per la licenza ed ammissione e promozione alla 2.ª e 3.ª classe, non più tardi del 25 corr.: quello per l'ammissione alla 1.ª classe, non più tardi del 5 ottobre p. v.

Gli esami di licenza cominceranno il 1 ottobre; quelli di promozione il 2, quelli d'ammissione alla prima classe il 14. Le domande di iscrizione per gli esami dovranno presentarsi entro il 16 corrente.

Il capo stazione, signor Gritti, venne l'altro ieri improvvisamente traslocato dalla nostra città a Brescello, provincia di Parma.

## Cose di casa e varietà

### BOLLETTINO METEOROLOGICO

DEL GIORNO 17 SETTEMBRE 1895  
*Udine-Riva-Castello altessa sul mare m. 130 sul suolo m. 20.*  
Ore 7 ant. Term. 14.8 | Min. Ap. notte 12.8  
Barometro 754. | Stato atmos. Vario cop.  
Vento S W | Press. Staz.  
Jeri Bello  
Temperatura: Massima 23.6 Minima 11.3  
Media 16.62 — Acqua caduta

### BOLLETTINO ASTRONOMICICO

SOLE LUNA  
Leva ore Europa Centr. 5.49 | Leva ore 3.39  
Passa al meridiano > 12.124 | Tramonta 17.35  
Tramonta > 18.14 | Età dei giorni 28

### Obolo pel S. Padre

Circolo S. Giuseppe pel Mutuo Soccorso di Gemona sottoscrizioni 290.  
Comitato Parrocchiale della S. Metropolitana di Udine firme 48 offerta L. 40.  
Comitato Parrocchiale di S. Nicolò di Udine, sottoscrizioni 20 offerta L. 10,20.  
(Continua).

### I cattolici friulani per il XX settembre

Il sac. Mattia Gortani in segno di profondo ossequio al Vicario di G. C. Leone XIII e in riprovazione di quanto il Liberalismo e la Massoneria fecero in Italia in questo ultimo mezzo secolo, compreso le baldorie che si faranno al 20 settembre, offre il tenue obolo di L. 5.

R.mo Parr. D. G. Pupplini L. 5.

### Per la stampa cattolica in Friuli

G. M. lire 2.

### Notizie religiose

Domenica p. alle Rosarie si festeggiava il S. S. Nome di Maria. La Chiesa era adobbata con garbo e semplicità ad un tempo. Alle ore 9 vi fu la Messa solenne celebrata da Mons. P. C. Conte Can. Scritt. Alla sera verso le 17 vi fu il panegirico recitato dal valente oratore Sac. Dott. Valentino Liva, Rettore di S. Pietro M. Poi vi fu la benedizione col venerabile. Tanto la Messa quanto i Vespri e la benedizione, furono cantati da quelle buone religiose accompagnate all'organo dallo spertissimo M. Sac. Carlo Zanutta. Quella musica eseguita dalle brave suore, scendeva nell'animo dei devoti rivestita di una religiosità e d'una dolcezza inesprimibili.

Lamda.

### Il Congresso Francescano in Italia

La Direzione del Terz'Ordine Francescano di Udine è lieta di poter annunziare ai Confratelli e Consorelle del 3.º Ordine di S. Francesco, dipendenti da questa Congregazione, che nel prossimo Ottobre, cioè nei dì 10, 11, 12, 13, nella città di Assisi che diedo i natali al Serafico Padre, sarà tenuto il secondo Congresso Francescano. La Congregazione udinese sarà rappresentata dal signor Zorzi Raimondo, ministro della medesima, e ciò per assecondare i desideri del M. R. Padre Provinciale.

Possono intervenire al Congresso anche i M. R. Sacerdoti, specialmente coloro che sono delegati a direttori delle congregazioni dipendenti dalla centrale udinese, nonché i confratelli e consorelle.

E' concesso ai congressisti il ribasso ferroviario del 50 per 100. Da Udine ad Assisi andata-ritorno II.ª classe L. 55,20; terza classe L. 35,70. Il biglietto ha la durata di giorni 15; la via da percorrere è: Portogruaro, Ferrara, Rimini, Foligno, Assisi.

Si ricorda che, a tenore della Circolare n. 3, chi desiderasse di intervenire al Congresso, deve far subito richiesta al M. Rev. Padre Bartolomeo da S. Donato M. O. — Convento di Avaceli, Campidoglio — Roma, od anche al Sig. Zorzi Raimondo Udine.

Chi desidera assicurarsi l'alloggio e vitto per i cinque giorni di permanenza in Assisi, deve inviare subito o al Comitato in Roma, od al sig. Zorzi L. 30,50; ovvero L. 3 soltanto se gli basta di ricevere la tessera di riconoscimento per poter godere dei vantaggi ferroviari, ed avere la guida storica e religiosa dei Santuari Francescani di Assisi.

Tempo fissato per iscriversi è a tutto il 25 corrente.

La partenza da Udine sarà il dì 8 ottobre alle ore 1.10 pom.

Coloro che desiderassero spiegazioni maggiori possono rivolgersi subito dal signor Zorzi Raimondo, il quale fornirà tutti quegli schiarimenti necessari.

### LA DIREZIONE

M. Rev. Padre BASILIO da Udine Capp. Dirett. ZORZI RAIMONDO, Ministro.

### Comizio contro la tassa di r. mobile

Domani sera alle 9 nella sede della società commercianti ed industriali della provincia, si terrà un pubblico comizio per protestare contro gli aumenti della ricchezza mobile.

### E grandine!

Domenica sera, verso le 5 1/2, una grandinata accompagnata da violento temporale colpì, e non per la prima volta in quest'anno, Mereto, Palma, Jalmico, Sevegliano, Bagnaria, S. Andrat ed altri paesi limitrofi. Era la grandine e la siccità si può immaginare in quale stato si trovino quelle campagne.

A questo proposito leggiamo nel *Corriere della Sera* il seguente laconico dispaccio da Palmanova:  
«Una grandinata terribile devastò queste campagne».

### Camera di Commercio

Adunanza del giorno 11 settembre 1895  
(Vei numero di sabato)

#### III.

#### Storno di fondi.

E' ratificato uno storno di fondi dai capitoli del bilancio.

#### IV.

#### Liste elettorali della Camera.

La Camera, preso atto dei lavori e delle proposte della Commissione, decreta l'approvazione delle liste dei propri elettori, per l'anno 1895, nel complessivo numero di 4601 elettori.

#### V.

Consorzio per il porto di Lignano e per gli annessi scali di Precentico e Marano.

#### Il presidente riferisce:

«La Camera, nella seduta del 22 ottobre 1890, discutendo quest'argomento, dichiarava:

«Le opere di adattamento del porto di Lignano (dighe, scavo alla bocca del porto, ecc.) sono di tale entità che sarebbe assurdo di domandarle ad un consorzio di comuni.»  
Il Ministro dei lavori pubblici osservava però che a porto Lignano esisteva da molto tempo un pontile d'approdo in legno e che tornava necessario di collocare un fanale di segnalamento all'imboccatura del porto, ed ordinava alla r. Prefettura che fossero riprese le pratiche per la costituzione del consorzio.

La r. Prefettura, a quest'effetto, interpellò nuovamente la Camera.  
Poichè la spesa viene limitata alla conservazione degli approdi e al collocamento di un fanale, e poichè, per legge, le opere occorrenti alla navigazione nel canale di Marano e nel fiume Stella stanno a carico dello Stato, non vi sarebbe plausibile motivo per opporsi alla costituzione del consorzio.

E la spesa non può essere maggiore, se si vuole commisurarla alla poca utilità di quel porto e degli scali annessi.

Resta da vedere quali siano i comuni interessati.

La statistica compilata dalla Dogana di Precentico e che si riferisce agli anni 1891, 1892, 1893, 1894 e al primo semestre 1895, prova che il meschino traffico del porto consisteva principalmente in pietra per gli argini del tagliamento e in qualche spedizione di mattoni, di legname, di panelli e di concimi. Dallo stesso prospetto statistico risulta che quelle merci, in maggiore o minore proporzione, furono dirette ai comuni di Latisana, Palazzolo dello Stella, Precentico, Ronchis, Rivignano, Marano lagunare e S. Michele al Tagliamento.

Sono questi adunque, secondo il testo unico della legge 16 luglio 1884, i comuni che devono formare il consorzio per il porto di Lignano e per gli annessi scali di Precentico e Marano.»

La Camera approva.

#### VI.

#### Controversia doganale

La Camera esamina una controversia insorta fra la ditta L. Roselli e C. e la Dogana di Udine sulla classificazione doganale di merce proveniente dall'estero.

Viste le disposizioni del reportorio e della tariffa doganale, tenuta presente la relazione della perizia chimica eseguita dalla R. Stazione sperimentale agraria di Udine, la Camera dichiara che la merce in contestazione è melazzo destinato alla fabbricazione del lucido da scarpe e quindi risolve la controversia a favore della ditta L. Roselli e C.

#### VII.

#### Dazio doganale d'entrata sulla crusca

I consiglieri De Gleria e Degani presentano e sostengono la proposta che la Camera prenda l'iniziativa perchè venga ribassato il dazio doganale d'entrata sulla crusca, allo scopo di rianimare l'importazione dall'estero.

Parlano in favore della proposta i consiglieri Muzzati e Stroili, parlano contro i consiglieri Minisini e Faelli.

La Camera, su proposta del consigliere Kechler, accettata dalla presidenza, delibera di sentire sulla massima il parere dell'Associazione agraria friulana e di concertare eventualmente con questa un'azione comune.

#### VIII.

#### Revisione dei ruoli dei contribuenti.

«La Commissione di finanza riferisce sui lavori da essa compiuti e fa dei voti perchè siano modificate le classi dei contribuenti.

La presidenza dichiara che studierà la

proposta quando la questione non venisse definita dal prossimo disegno di legge sulle Camere di commercio.

IX.

*Su i nuovi accertamenti di reddito per l'imposta di ricchezza mobile*

Dopo viva discussione, alla quale prendono parte il presidente ed i consiglieri Stroili, Kechler, De Marchi, Morpurgo, Bardusco, Spezzotti, la Camera unanime approva il seguente ordine del giorno:

« La Camera di commercio di Udine, oggi adunata, tenuto pur conto dei passati, continui inasprimenti dell'imposta di ricchezza mobile, preoccupata dell'agitazione del paese, protesta contro il nuovo, enorme, inconsulto accertamento dei redditi, fatto dagli Agenti delle imposte a danno grave del commercio e delle industrie del Friuli.

« Incarica la Presidenza di trasmettere questa protesta al Governo perchè prontamente provveda secondo equità e giustizia e di comunicarla ai Senatori e Deputati del Friuli, nonché alle Commissioni mandamentali e provinciali, che dovranno esaminare i reclami. »

La seduta è levata.

Il Presidente  
**G. Groppiero**  
Il Segretario  
**G. di Caporiacco**

**Consorzio Ledra-Tagliamento**

L'Assemblea Generale del Consorzio Ledra-Tagliamento del giorno 15 corr. riuscì particolarmente importante.

Tra gli oggetti all'ordine del giorno, oltre il Rendiconto dell'Esercizio 1894, era inserita la relazione dei Revisori sulla gestione di tutto il periodo di costruzione fino a tutto il 1889.

Questa revisione replicatamente reclamata dal Comitato Esecutivo fu finalmente assunta dai signori Rainis cav. dott. Nicolò, Chiaruttini ing. Antonio, Collini sac. prof. Giovanni, che scrupolosamente ne assolsero il compito, con due distinte Relazioni, finanziaria e morale, lette all'Assemblea.

In esse è fatta risaltare la piena regolarità della gestione contabile, e rammentate le fasi principali dello svolgimento dell'Impresa, ed i generosi sussidi accordati al Consorzio dallo Stato e dalla Provincia, nonché il benefico validissimo appoggio del Comune di Udine, è resa la dovuta giustizia ai benemeriti promotori dell'intrapresa, chiudendo con un ordine del giorno di approvazione dei conti secondo le risultanze presentate dall'Amministrazione consorziale.

Tale ordine del giorno fu ad unanimità votato dalla Assemblea, la quale votò pure ad unanimità un ordine del giorno di ringraziamento allo Stato, alla Provincia ed al Comune di Udine, e similmente uno di plauso e di ringraziamento ai membri del Comitato promotore.

**Esami di ammissione, di postecipazione, di riparazione di licenza e di patente magistrale**

1. Gli esami di ammissione di postecipazione e di riparazione nelle scuole secondarie, classiche e tecniche, cominceranno col giorno 1 ottobre p. v.

I candidati debbono presentare alla rispettiva direzione dell'istituto la loro domanda qualche giorno prima che abbiano luogo gli esami stessi.

2. Gli esami per la licenza ginnasiale e per la licenza tecnica cominceranno col 1.º ottobre p. v. e continueranno nell'ordine che sarà determinato dalla rispettiva direzione del Ginnasio e della scuola tecnica.

3. Le prove scritte per la licenza liceale avranno luogo nell'ordine e nei giorni seguenti:

Martedì 1. ottobre, componimento italiano.

Giovedì 3 ottobre, versione dal latino in italiano.

Venerdì 4 ottobre versione dal greco in italiano.

Queste prove scritte principeranno alle ore 8 ant. di ciascuno dei suindicati giorni; le prove orali seguiranno nel giorno che sarà fissato dalla Commissione esaminatrice.

4. Le prove scritte e grafiche per conseguire la patente magistrale avranno luogo presso le scuole normali di Udine, Sacile e S. Pietro al Natissone nell'ordine e nei giorni seguenti:

Martedì 1 ottobre, scritto di pedagogia.

Mercoledì 2 ottobre, componimento italiano.

Giovedì 3 ottobre, saggio di disegni al mattino e saggio di calligrafia al pomeriggio.

**Nuovo concerto di campane**

Il Co. Giacomo Ceconi, che tanto si presta per il benessere de' suoi conterranei, commetteva la fusione di tre campane, destinate per la nuova chiesa di Valle d'Arzino, alla rinomata fonderia del Sig. Francesco Broili, il quale col suo indefesso studio, colla sua attività sa così bene tener alto il prestigio di quest'arte, gareggiando nella esecuzione de' suoi lavori con le migliori fonderie.

Ed una novella prova egli diede nella fusione delle tre menzionate campane. Esse sono del complessivo peso di 20 quintali.

Di voce sonora, intonatissime, formano

nel loro assieme un ottimo concerto. Indovinati, di uno stile semplice e severo gli ornati, finamente eseguiti, mostrando così quanto amore ponga il Sig. Broili nell'eseguire lavori, che gli vengono affidati. Ed io mentre faccio voti perchè la rara generosità del Co. Ceconi trovi imitatori, auguro al Sig. F. Broili che spesso commissioni gli sieno premio alla sua conosciuta valentia, al suo buon volere.

Risni Vittorio.

**Esami di concorso**

E' aperto un concorso per esami a quattro posti di allievo ingegnere pel servizio tecnico nelle manifatture dei tabacchi ed a due posti di allievo chimico pel servizio della manifattura sperimentale dei tabacchi e dell'annesso laboratorio chimico.

Le domande devono essere fatte pervenire entro il 31 ottobre p. v. alla Direzione Generale delle Privative.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a quest'Intendenza di Finanza.

**Buio pesto**

regna sul misterioso furto di Via Portanuova, nè avvi speranza che si riesca a de-radare le dense tenebre.

E sì che le famose pedate riscontrate sul terreno da un ameno collega dovrebbero dare almeno uno spiraglio di luce...

**Pensiero morale**

« Coraggio sempre, senza questa condizione non vi è virtù ».

**Bibliografia**

Esce a giorni la nuova edizione dei **Ricordi** d'un 33.º del prof. Dom. Margiotta. E un vol. di pag. xxiv-390, corredato di non pochi fac-simile, in bella edizione in 8.º gr., e costa lire 3,50. — prima edizione si smaltì in 5 mesi. Parigi, 1895.

Dopo la pubblicazione dei **Misteri della Frammassoneria del Taxis** pubblicati in Genova dall'editore Gio. Fassinico è questo dei **Ricordi** un colpo se non decisivo certo molto funesto alla empiria setta. Se quello ne mostra l'infamità in teoria, questo dei **Ricordi** la fa vedere nella pratica e nei personaggi attuali e viventi. — E' opera che sarebbe bene diffondere non dico nelle famiglie, ma tra gli uomini fatti, ed anco tra quella gioventù che crede essere all'altezza dei tempi accettando il **credo** nuovo. Quando certe cose si toccano con mano, gli spiriti forti che di spirito non conoscono che il sensitivo, allora credono ai fatti; e... e' è ancora speranza di bene. — Chi fa loro vedere il male dov'è, non è un prete, è un frammassone dei più notevoli: in genere chi non crede ai Santi crede al demonio. Qui non è un demonio che parla ma uno de' suoi seguaci uscito de' laconi testè. Lasciamo che essi parlino, e diffondiamo la loro parola; di solito essa fa presa, e... quella dei Santi verrà poi.

Il volume si acquista mandando una cartolina vaglia di lire 3,50 al signor Gio. Fassinico in Genova, senz'altro ricapito.

**GAZZETTINO COMMERCIALE**

**Mercato di ieri**

Prezzi all'ingrosso corsi sulla piazza ieri 16 settembre per le sottosegnate frutta:

	al quintale
Fichi	L. 9,— > 14,—
Noci	> 40,— > —
Peri	> 13,— > 35,—
Pesche	> 14,— > 50,—
Susine	> 16,— > 18,—
Uva	> 16,— > 40,—

**STATO CIVILE**

Bollett. settim. dal 8 al 14 settembre 1895.

**Nascite**

Nati vivi maschi	8	femmine	12
> morti	1	> —	> —
Esposti	—	> —	> —
Totale N. 21			

**Morti a domicilio**

Anna Maria Tabacco fu Angelo d'anni 72 setainola — Cesare Bozzoli fu Celeste d'anni 42 manovale ferroviario — Costantino Bon fu Sebastiano d'anni 86 falegname — Romolo Pianta di Vittorio di giorni 12 — Olga Passon di Pietro di anni 1 — Caterina Nonno-Lodolo fu Gio. Batta d'anni 65 contadina — Rosa Della Vedova di Giovanni di anni 2 — Giovanni Mungherli di Enrico di mesi 9 — Bortolo Lardini fu Battista d'anni 58 rivendigliolo.

**Morti nell'ospedale civile**

Domenico Bujani fu Giuseppe d'anni 48 stradino — Paolo Rovere di Giuseppe d'anni 4! oste — Antonia Gigante-Mauro fu Francesco d'anni 57 contadina.

**Morti nell'Ospizio Esposti**

Aristide Sancio di mesi 2, Totale n. 13 dei quali 2 non appart. al comune di Udine.

**Eseguirono l'atto civile di matrimonio**

Giovanni Pietro Sartori falegname con Anna Barbetti operaia — Francesco Pravisani agricoltore con Rosa Toffolutti setainola — Giuseppe Marcat facchino con Anna Mestratti setainola — Luigi Pizzio dottore in lettere con Adele Migotti civile — Guido Rossi professore di enologia con Elisabetta Bidoli agiata — Custode Pompei agricoltore con Luigia Tassini contadina.

**Pubblicazioni di matrimonio**

Idebrando dei Gabrieli agente privato con Maria (nati civile) — Francesco Ingegneri pescatore con Giovanna Mela casalinga — Gervasio Cujutti mugnaio con Luigia Del Bianco casalinga — Francesco Ticcò brigadiere R. Carab. con Luigia Cainero civile — Domenico Masotti tipografo con Giuseppina Zugolo casalinga — Luigi Foi agricoltore con Giovanna Stella contadina.

**Diario Sacro**  
Mercoledì 18 settembre — s. Gius. da C.

**ULTIME NOTIZIE**

ROMA, 14 settembre

Oggi il Santo Padre ricevette la deputazione dei Copti, venuta a posta dall'Africa per ringraziarlo dell'opera data alla riunione delle chiese cristiane alla Cattolica.

L'ha presentata al Papa Monsignor Sogaro.

E' certissimo che nel Ministero, probabilmente per effetto di influenze estere, è avvenuto un mutamento di idee circa le feste ventisettembrine. Impossibilitato omai ad indietreggiare, il Governo, pare, terrasi in disparte quanto gli è possibile.

— Corrono voci vaghe di novità in Africa.

Dicesi che l'avanguardia di Mangascià si sarebbe scontrata cogli indigeni da noi assoldati.

La Consulta si mantiene muta a riguardo di questi voci.

**I Sovrani a Roma**

Il *Fanfulla* di ieri scrive:

« S. M. il Re non ha dato ancora disposizione alcuna circa il treno speciale che da Monza dovrà condurre a Roma i Sovrani.

A Casa reale mancano notizie precise, i Sovrani sarebbero attesi la mattina del 18 o del 19 corrente, ma non è improbabile vogliano anticipare giungendo nella giornata di Martedì 17, partendo domani sera da Monza.

Quanto ai principi di Casa reale, di cui molti giornali hanno annunciato il convegno a Roma per ordine di S. M. il Re durante il periodo festivo, fin descrivendo gli appartamenti che avrebbero dovuto alloggiarli, possiamo affermare che S. M. il Re non ha emanato alcun ordine in proposito lasciando libero ciascun membro della Famiglia reale di venire o non venire e che è molto probabile intervenga il solo principe di Napoli.

I duchi di Genova si trovano in Baviera, il conte di Torino viaggia per l'Inghilterra, il duca degli Abruzzi è nel Giappone, la principessa Letizia è, anch'essa, all'estero e la principessa Clotilde non lascia, certamente, il castello di Moncalieri.

Soltanto i duchi d'Aosta, che sono in Piemonte, forse, verranno.

Diciamo, forse, perchè nulla è stabilito e nulla è stato preparato al Quirinale, ove, del resto gli appartamenti per ospitare i principi, sono, come sempre, pronti a riceverli.

**Non alzeranno la bandiera?**

Telegrafano da Roma:

L'agenzia italiana stasera dice che le ambasciate francese, spagnuola e austriaca presso il Quirinale, per accordi presi fra loro, non alzeranno le bandiere sui loro palazzi il 20 settembre. Vi ho riferito la notizia per dovere di cronista, non prestandovi fede.

Se la notizia è vera, lo scacco pel Governo assumerebbe proporzioni non indifferenti. Vi confermo intanto che i Gabinetti esteri degli Stati cattolici, pressati da manifestazioni molto significative a favore del Papa, non nascondono il loro malcontento al nostro Governo, che li ha messi in serii imbarazzi.

**Un incendio presso Ostia**

E' scoppiato un incendio nelle boscaglie presso Ostia. Il fuoco violento ha toccato anche il parco reale di Castel Porziano.

Lambrini, capo-divisione alla Casa Reale, ha preso le necessarie disposizioni, inviando il personale dei guardiacaccia. Il prefetto ha inviato un distaccamento del Genio militare. Si lavora ad abbattere gli alberi e a fare un fosso intorno alla macchia. Nessuna vittima umana.

**TELEGRAMMI**

Tangeri 16. — Sono segnalati altri 21 decessi di cholera.

Brucelles 16. — L'aeronauta Toulet e tre compagni, facendo un'ascensione presso Hal, caddero. I corpi degli aeronauti si rinvennero orribilmente mutilati.

New York 16. — Un dispaccio da Tegucigalpa smentisce il terremoto di Honduras con numerose vittime.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

**MARTINUZZI FRANCESCO**

UDINE — Piazza S. Giacomo — UDINE (Angolo Casa Giacomelli)

**GRANDE ASSORTIMENTO** Scott, Circas, Thuffel Peruvien, Petinati Inglesi, Coatingh, neri per vestiti, e paltò da ecclesiastici.

Trovansi pure bene assortito in Lana per letti, tralici, tele lino casale, e nostrane, Intovagliate puro filo, fanelle, maglie, fazzoletti filo e cotone, ed altri articoli in manifatture.

Promette servire i suoi clienti con merce scelta ed a prezzi da non temere confronto.

**COLLEGIO-CONVITTO**

ODERZO

Linea ferroviaria Treviso-Motta

Posizione ridente, clima saluberrimo - vicinissimo alla stazione - locali grandiosi con caloriferi - palestra ginnastica - teatro - bagni - cappella elegante.

Elementari - Ginnasiali - R.R. Tecniche

Retta mensile L. 35

Direttore

Sac. GIOVANNI REJNERI

**Malattie degli occhi**

difetti della vista

Il D.r Gamberotto, che da circa dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero, stabilitosi in Udine da visita gratuita ai soli poveri nella Farmacia Girolami in Via del Monte (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì alle ore 11. Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti i giorni in Via Mercato Vecchio N. 4 eccettuati il primo e terzo Sabato e la prima e terza Domenica d'ogni mese.

**Grande Deposito Pianoforti ed Armoniums**

DI

**L. CUOGHI**

Udine - Via Daniele Manin, N. 8 - Udine



Presso il medesimo deposito vendesi la **CETRA-ARPA**



Grizioso strumento che ognuno può imparare da sé in pochissimo tempo anche senza conoscere la musica.

**Lire 30**

compreso il metodo, con 12 pezzi di musica, leggìo e diapason.

**CAFFÈ MALTO KNEIPP**

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di Caffè, vendesi presso tutte le Drogherie e Negozi di coloniali.

Deposito generale per la Provincia e Città presso la ditta

F. Dorta

**Novità in articoli per stampare da sé**

— Macchine da stampa da ogni prezzo — **ZINI C. M. — MILANO**



(Vedasi annuncio in quarta pagina).



**Vere Biciclette Inglesi**

Vedi avviso in quarta pagina

DIGERIR BENE?? **Guardarsi dai calori estivi**



facendo la cura del FERRO CHINA BISLERI liquore gradevolissimo al palato — facilmente digerito dagli stomaci più deboli. — È preferito del ricostituente anche economicamente perchè bastano 6 bottiglie per sentirne i magici effetti ridonando il colorito, il buon umore, l'appetito, e la forza.

**L'Acqua di Nocera Umbra**

È il prototipo delle acque da tavola — batteriologicamente pura, l'agente aliatina, favorisce in modo meraviglioso la digestione più difficile. — Ecco il motivo del suo titolo di

**REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA**



VOLETE LA SALUTE??

**Vere Biciclette Inglesi**

«ELECTRIC» ed «AJAX»  
a gomme pneumatiche da L. 325 a L. 550



Il poter procurarsi una vera e buona bicicletta inglese (che queste appunto sono le migliori sotto ogni riguardo), non riesce tanto facile, ora che molti rivenditori, non contenti di un modesto guadagno, fanno passare per merce inglese la nazionale, contraffacendo perfino la marca.

Prima di fare acquisto di biciclette, si consultino i cataloghi di quelle che tiene in deposito il sig.

**GIUSEPPE MORASSI**  
UDINE - Via del Monte, N. 1 - UDINE

Unico rappresentante per tutto il Veneto della *The English & Continental Cycle Company di Coventry*, e della *Compagnie British Cycle Manufacturing di Liverpool*.

A garanzia degli acquirenti, e per assicurare che le biciclette sono veramente inglesi, si potranno rendere ostensibili le bollette di saggimento, o meglio, si faranno eseguire le spedizioni in archi direttamente dalle singole fabbriche d'Inghilterra a domicilio stesso degli acquirenti.

Unica rappresentanza per Udine e Provincia delle «Arab» di F. J. Walkes et C. di Birmingham e delle «Steed» della Steed Cycle Company Birmingham.

Officina per riparazioni — Noleggio di biciclette

32 Medaglie d'Oro e d'Argento in 16 anni — sono accordate al

**MENTA AMERICANA**

Concessionari F. BONNET & C., Ginevra - Succursali a Lyon, Rio Janeiro e Milano.

**SPECIFICO SOVRANO** in caso d'epidemia, d'indigestione, male di testa e di cuore, emicrania e nevralgia.

**PRODOTTO IGIENICO** per la conservazione dei denti, assodante la gengiva; purifica il fiato e toglie l'odore del tabacco.

**INDISPENSABILE** in ogni famiglia ed in viaggio specialmente per Alpinisti e Militari.

**RACCOMANDATO** nell'estate, come bibita igienica e rinfrescante; poche gocce in un bicchiere di acqua spumeggiante bastano per ottenere una bevanda gradevolissima.

Si vende nelle Farmacie, Drogherie, e Profumerie in sacconi da L. 1.50, 2.50 e 4.50.

Succursale per l'Italia: Milano, Via Meravigli, 4 - A DELLA CAPELLA

**LIBRERIA PATRONATO**  
UDINE - Via della Posta, 16, - UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, oleografie, immagini, corone, medaglie, crocifissi ecc. — Specialità per regali.

**OGNUNO PUO' STAMPARE DA SE**  
COGLI ARTICOLI DEL PREMIATO E PRIVILEGIATO STABILIMENTO  
**ZINI & C. M.**  
MILANO - Corso Porta Romana, 116 - MILANO

Con una di queste Presse, qualsiasi persona può ritrarre il necessario per vivere lavorando anche in casa, professando la nobile arte tipografica.

Superano il migliaio le dichiarazioni pervenute dalle Amministrazioni Governative, Comandi Militari, Giunte Municipali, Società Operaie ecc., attestanti l'utilità e perfezione di queste Presse.



IN UN SOL GIORNO DIVENNI TIPOGrafo E STAMPO SENZA FATICHE

Ogni Amministrazione, ogni Ente morale, ogni Reggimento, ed ogni privato potrà avere la propria economia tipografica.

Luce centimetri 84 per 58 L. 580  
Luce centimetri 50 per 37 L. 290  
Luce centimetri 35 per 25 L. 145

Luce centimetri 23 1/2 per 15 1/2 L. 95  
Luce centimetri 15 per 10 1/2 L. 38

Impianto di Tipografia da ogni prezzo, con caratteri della Premiata Fonderia ZINI C. M. già Petibon di Parigi. Forniture per Amministrazioni Ferroviarie e Tramways ed articoli vari coi quali *Ognuno può stampare da se*. Pagine, Caratteri in gomma ed anche in ottone per Legatori di Libri. Macchine da scrivere con maiuscolo e minuscolo per sole L. 130. - *Cyclostyl* da ogni prezzo.

**Macchine celeri Americane** AD INCHIOSTRATURA CONTINUA da L. 500, 290 e 215 compresi accessori e caratteri.

**TIMBRI**

**A RIGHE MOBILI** in vero bronzo per ottenere dititure con tipi di qualsiasi grandezza e specie. Il loro costo varia dalle L. 3 in più. Listini a richiesta. - Casette a scomparti contenenti caratteri in metallo per esser adoperati coi Timbri a righe mobili havvene da



L. 5 in più. -

**CASSETTE TIPOGRAFICHE** da L. 2, 3, 7, 10, 12, 20 25 e 42.

**Tamponi inalterabili** perchè non ammassiscono nell'inverno e non ammoliscono nell'estate. Dimensione cent. 16 per 9 L. 2,50, 11 per 7 L. 1,50.

**IMPIANTO DI FABBRICHE DI TIMBRI**  
Col sistema ZINI C. M. privilegiato e premiato.

Macchine per fabbricare timbri in vera gomma elastica vulcanizzata dalle L. 120 in poi. Macchine corredate anche di caratteri e di tutto l'occorrente per la fabbricazione dei timbri da L. 200 in poi. - **TIMBRI IN GOMMA** ed in METALLO. - Incisioni d'ogni specie.

Cataloghi gratis, ma non si risponde alle lettere chiedenti dettagli se non sono accompagnate dall'importo o da una caparra per l'articolo che vien chiesto.

Rivolgersi al Premiata e Privilegiato Stabilimento ZINI C. M. Corso Porta Romana 116 - Milano ove hanno l'esclusiva vendita ed esposizione permanente delle macchine.

**GRANDE STABILIMENTO IDRO - ELETTRICO - TERAPICO**

— con apposito locale per la cura KNEIPP — (sistema Wörishofen)

DIREZIONE MEDICA A PERMANENZA  
UDINE

Completo gabinetto idroterapico — aperto tutto l'anno — CON APPOSITO LOCALE PER LE APPLICAZIONI SECONDO IL METODO DI CURA KNEIPP, — bagni a vapore, bagni elettrici generali e parziali — sistema Gärtner unico in Italia — applicazioni elettriche esterne, pneumoterapia, massaggio ecc.

Abbonamento speciale per cura non minore di giorni 20. — Cura idrica semplice con camera nello stabilimento L. 3,50 al giorno, id. senza camera L. 2,00. — Cura idro-elettrica ecc. con camera L. 5,00 al giorno, id. senza camera L. 3,50. — Per bisogni ed esigenze speciali prezzi da convenirsi. — Lo stabilimento non viene pensione, ma la si può avere a prezzi modicissimi nelle vicine trattorie, ed eventualmente può venir servita anche in camera.

Dr. Domenico Calligaris.

Stabilimento Fotografico

**LUIGI PIGNAT e C.º**  
UDINE

VIA RAUSCEDO N. 1 — (Dietro la Posta)

Si eseguisce qualunque lavoro in fotografia

Specialità Platinotipie

**CERERIA A VAPORE**  
MORTEGLIANO (Udine)

Assume qualunque commissione in CERI PASQUALI, TORCE, CANDELOTTI, CANDELE di ogni dimensione per Chiesa, garentendo perfetta produzione e qualità ottima.

Forte deposito di cera lavorata e da lavorare

Prezzi mitissimi e da non temere concorrenza

Si spediscono piccole partite per campione.

Orologeria ed Oreficeria  
**ITALICO RONZONI**  
UDINE - Via Rialto, 1 - UDINE



Variato e grande assortimento orologi d'oro, argento e metallo, Regolatori, Pendole, Sveglie ecc.

Novità catene d'oro e d'argento, foriamenti per signora anelli, braccialetti ecc.

Assumesi qualunque riparazione di orologi garentendo puntualità e perfezione nei lavori.

UDINE - TIPOGRAFIA PATRONATO - 1895

**VOLETE STIRARE A LUCIDO?**  
ECONSERVAR LA BIANCHERIA

Adoperare solamente



**L'AMIDO BORACE BANFI**  
MARCA GALLO

— il preferito — Vendesi da tutti i droghieri —